

<p>ALLEGATO E-21</p> <p>Emissioni in atmosfera ordinarie (D.Lgs. n° 152/2006 art. 269)</p>	<p>Si usa per: Tutte le pratiche che riguardano attività comportanti emissioni in atmosfera soggette ad autorizzazione ordinaria. Il presente modello non si utilizza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le attività che comportano emissioni in atmosfera soggette ad autorizzazione di carattere generale: per esse si utilizza il modello A12; - Per le attività che comportano emissioni in atmosfera poco significative: esse non devono espletare alcun adempimento obbligatorio. <p>[Riservato all'ufficio SUAPE] Il presente modello comporta l'attivazione dei seguenti endoprocedimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Emissioni in atmosfera ordinarie – verifiche Provincia - Emissioni in atmosfera ordinarie – verifiche ARPAS
<p>Tipologia di procedimento applicabile: Conferenza di servizi (speciale)</p>	

1. Dati generali dell'intervento

Le dichiarazioni contenute in questo modello sono connesse a quelle riportate su tutti i documenti trasmessi al SUAPE relativamente alla pratica, indicati nel modello di riepilogo

2. Tipologia della pratica

Il sottoscritto (nome e cognome)

I cui dati anagrafici completi sono contenuti nella dichiarazione autocertificativa unica, in qualità di gestore dell'impianto /stabilimento/attività descritto nella DUA e negli ulteriori allegati

CHIEDE

2.1 – Tipologia della pratica

<input type="checkbox"/>	Il nuovo rilascio dell'Autorizzazione per le Emissioni in Atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<p>L'aggiornamento dell'Autorizzazione per le Emissioni in Atmosfera per modifiche</p> <p>Estremi dell'autorizzazione già conseguita:</p> <p>Descrizione sintetica delle modifiche introdotte:</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Il rinnovo dell'Autorizzazione per le Emissioni in Atmosfera, per scadenza dei termini di validità</p> <p>Estremi dell'autorizzazione già conseguita:</p> <p>Data di scadenza:</p>

3. Descrizione dell'attività

3.1 –Sostanze/Miscela/ Materie prime e ausiliarie utilizzate

Descrizione (accorpate, ove possibile, prodotti con caratteristiche funzionali analoghe, in merito a stato fisico, modalità d'uso, etichettatura e frasi R (es.: "fondi", "basi colore", "inchiostri UV", "diluenti),	Tipologia (materia prima mp o materia ausiliaria ma)		Impianto/Fase di utilizzo e modalità di impiego	Indicazioni di pericolo (cfr. punto 15 della scheda di sicurezza)	Composizione (riportare i dati indicati al punto 3 delle schede di sicurezza)	Tenore di COV (solo per i prodotti contenenti COV dato da analisi o dedotto)	Quantità utilizzata per anno (indicare unità di misura)
	<input type="checkbox"/> mp	<input type="checkbox"/> ma					
	<input type="checkbox"/> mp	<input type="checkbox"/> ma					
	<input type="checkbox"/> mp	<input type="checkbox"/> ma					
	<input type="checkbox"/> mp	<input type="checkbox"/> ma					
	<input type="checkbox"/> mp	<input type="checkbox"/> ma					
	<input type="checkbox"/> mp	<input type="checkbox"/> ma					
	<input type="checkbox"/> mp	<input type="checkbox"/> ma					

3.2– Prodotti finiti

Lavorazione	Prodotti finiti	Quantità prodotta (giorno/mese/anno)

3.3 – Descrizione delle fasi lavorative e degli impianti che danno luogo ad emissioni in atmosfera

--

3.4 – Dettagli descrittivi degli impianti utilizzati

Elencare tutti gli impianti relativi ad ogni ciclo di cui al punto 3.3, comprese le centrali termiche

Impianto (Identificazione/Sigla)	Potenzialità (MW)	Tipologia impianto (caldaia a condensazione, motore endotermico, etc.)	Combustibile utilizzato	Consumo combustibile (mc/h o kg/h) (impianti industriali e impianti termici civili di stabilimento superiori a 3 MW come somme delle potenze termiche nominali dei singoli focolai art. 269 del D.Lgs. n° 152/2006)	Sistema di monitoraggio (SM)/ sistema di controllo (SC) installato		Sistema di abbattimento	Sigla di emissione
					<input type="checkbox"/> SM	<input type="checkbox"/> SC		
					<input type="checkbox"/> SM	<input type="checkbox"/> SC		
					<input type="checkbox"/> SM	<input type="checkbox"/> SC		
					<input type="checkbox"/> SM	<input type="checkbox"/> SC		
					<input type="checkbox"/> SM	<input type="checkbox"/> SC		
					<input type="checkbox"/> SM	<input type="checkbox"/> SC		
					<input type="checkbox"/> SM	<input type="checkbox"/> SC		
					<input type="checkbox"/> SM	<input type="checkbox"/> SC		
					<input type="checkbox"/> SM	<input type="checkbox"/> SC		
					<input type="checkbox"/> SM	<input type="checkbox"/> SC		

3.5 – Impianti di abbattimento

In riferimento agli impianti di cui al punto 3.4, descrivere le specifiche tecniche degli eventuali impianti di abbattimento: caratteristiche della corrente da trattare (portata, temperatura, umidità, concentrazione inquinanti); la tipologia del sistema di abbattimento (filtro, scrubber, etc.); parametri di dimensionamento (superficie filtrante, velocità attraversamento, tempo contatto); prestazione del sistema di abbattimento (% abbattimento, livello inquinanti in uscita); sistema di regolazione e controllo installati (pressostato, triboelettrico), modalità, tempi e frequenza della manutenzione del sistema di abbattimento.

3.6 – Punti di emissione

Descrivere ubicazione e caratteristiche dei singoli punti di emissione relativi agli impianti sopra indicati:

4. Quadro riassuntivo delle emissioni in atmosfera

I seguenti quadri devono essere compilati per ogni impianto indicato al precedente punto 3.4. In caso di insufficienza di spazi, allegare analoghe tabelle in un file a parte

4.1 – Emissioni convogliate

Numero progressivo impianto:					Riportare descrizione:								
Punto di emissione	Provenienza (es. verniciatura, saldatura, etc.)	Dimensione camino (diametro (mm) o sezione lato X lato (mm) X (mm)	Impianti/ macchine interessate	Altezza camino (m)	T (°C)	Portata aeriforme (Nmc/h)	Durata emissione ore/giorno	Frequenza emissione su 24 ore	Sostanze inquinanti	Tipo di impianto di abbattimento (*)	Flusso di massa degli inquinanti in emissione (Kg/h)	Concentrazione mg/Nmc (per nuovi impianti fornire stima previsionale)	Valori limite (mg/Nmc)

(*) A.U.V. = Abbattitore ad umido Venturi - A.D. = Adsorbitore - FT = Filtro a tessuto

Numero progressivo impianto:					Riportare descrizione:								
Punto di emissione	Provenienza (es. verniciatura, saldatura, etc.)	Dimensione camino (diametro (mm) o sezione lato X lato (mm) X (mm)	Impianti/ macchine interessate	Altezza camino (m)	T (°C)	Portata aeriforme (Nmc/h)	Durata emissione ore/giorno	Frequenza emissione su 24 ore	Sostanze inquinanti	Tipo di impianto di abbattimento (*)	Flusso di massa degli inquinanti in emissione (Kg/h)	Concentrazione mg/Nmc (per nuovi impianti fornire stima previsionale)	Valori limite (mg/Nmc)

(*) A.U.V. = Abbattitore ad umido Venturi - A.D. = Adsorbitore - FT = Filtro a tessuto

4.2 – Emissioni diffuse (non soggette ad art. 275)

Numero progressivo impianto:		Riportare descrizione:			
Provenienza Ciclo produttivo che genera l'emissione diffusa (es. verniciatura, saldatura, etc.)	Descrizione dei motivi di non convogliabilità	Descrizione dei sistemi installati o accorgimenti adottati per limitare le emissioni diffuse	Se pertinente effettuare un confronto con l'allegato V, Parte V del Codice dell'ambiente	Flusso di massa degli inquinanti in emissione (Kg/h)	Descrivere il procedimento di stima/calcolo utilizzato per ottenere i quantitativi

Numero progressivo impianto:		Riportare descrizione:			
Provenienza Ciclo produttivo che genera l'emissione diffusa (es. verniciatura, saldatura, etc.)	Descrizione dei motivi di non convogliabilità	Descrizione dei sistemi installati o accorgimenti adottati per limitare le emissioni diffuse	Se pertinente effettuare un confronto con l'allegato V, Parte V del Codice dell'ambiente	Flusso di massa degli inquinanti in emissione (Kg/h)	Descrivere il procedimento di stima/calcolo utilizzato per ottenere i quantitativi

4.3 – Emissioni di COV (per attività soggette ad art. 275) per ciascuna attività che supera singolarmente la soglia di consumo dell'Allegato III alla parte V

Numero progressivo impianto:		Riportare descrizione:			
n. ordine attività (tabella I parte III dell'Allegato III della parte V del D.Lgs. n° 152/2006)	Attività	Soglie di consumo solvente	Consumo massimo teorico di solventi (t/anno)	Capacità nominale (Kg/gg)	Ore di attività anno

Numero progressivo impianto:		Riportare descrizione:			
n. ordine attività (tabella I parte III dell'Allegato III della parte V del D.Lgs. n° 152/2006)	Attività	Soglie di consumo solvente	Consumo massimo teorico di solventi (t/anno)	Capacità nominale (Kg/gg)	Ore di attività anno

5. Allegati

Relazione tecnica di cui all'articolo 269, comma 2, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152

Planimetria generale dello stabilimento in scala adeguata nella quale siano chiaramente individuati:

a. il perimetro dello stabilimento;

b. le aree e le installazioni/macchine produttive (quali ad es. forni, reattori, stoccaggi, generatori di calore...) con specifica denominazione (M1, M2...Mn);

c. i tracciati dei sistemi di aspirazione e convogliamento;

d. tutti i punti di emissione in atmosfera (camini, torce...) con specifica denominazione (E1, E2..En);

e. l'altezza massima degli edifici che circondano lo stabilimento entro una distanza di 200m e la loro destinazione (civile/industriale);

Planimetria orientata in scala non inferiore a 1:1000 del sito ove è collocato lo stabilimento con indicazione della destinazione d'uso dell'are occupata dallo stesso e delle zone limitrofe

Schede dei sistemi di abbattimento secondo i format previsti dalle normative regionali

Schede di sicurezza delle materie prime ed ausiliarie relative all'attività in cui sono utilizzati solventi, smalti, prodotti vernicianti, colle ecc.

Prospetti con evidenziati i camini relativi ai punti di emissione

Ricevuta del versamento degli oneri di istruttoria (*informarsi presso il SUAPE o la Provincia competente*)

(*In caso di rinnovo o modifica sostanziale*) Piano di Gestione dei Solventi

6. Data e firma dell'interessato

Luogo e data

Documento da firmare digitalmente ai sensi del DPR.28 dicembre 2000, n. 445, e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Firma dell'interessato

Riportare da tastiera il nominativo del firmatario →

N.B.: In caso di procura speciale ai sensi dell'art. 32, comma 2 della L.R. n. 24/2016, il presente modello va sottoscritto con firma autografa dal soggetto delegante e conservato in originale dal procuratore, il quale provvederà a firmare digitalmente il modello inviato al SUAPE.

N.B: Il presente documento, sottoscritto mediante firma digitale, costituisce ad ogni effetto di legge copia originale, con l'efficacia prevista dall'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i..

Esso è inviato al SUAPE esclusivamente per via telematica, non essendo prevista alcuna trasmissione di documentazione su supporto cartaceo.

Cronologia degli aggiornamenti del modello: **E21**

Data	Modifica apportata	La modifica è sostanziale, e comporta l'obbligo di ricompilazione in caso di utilizzo di versioni precedenti?
01/13/2017	Modificato il frontespizio; corretti i riferimenti al SUAPE	No
08/10/2016	Modificato il frontespizio	No
18/11/2015	Modificato il quadro 5	No